

L'abitudine al fumo in Provincia di Trento

I risultati del sistema
monitoraggio PASSI, 2008-2011

Alessandra Martinatti

Sistema PASSI del Trentino

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Distretto Est

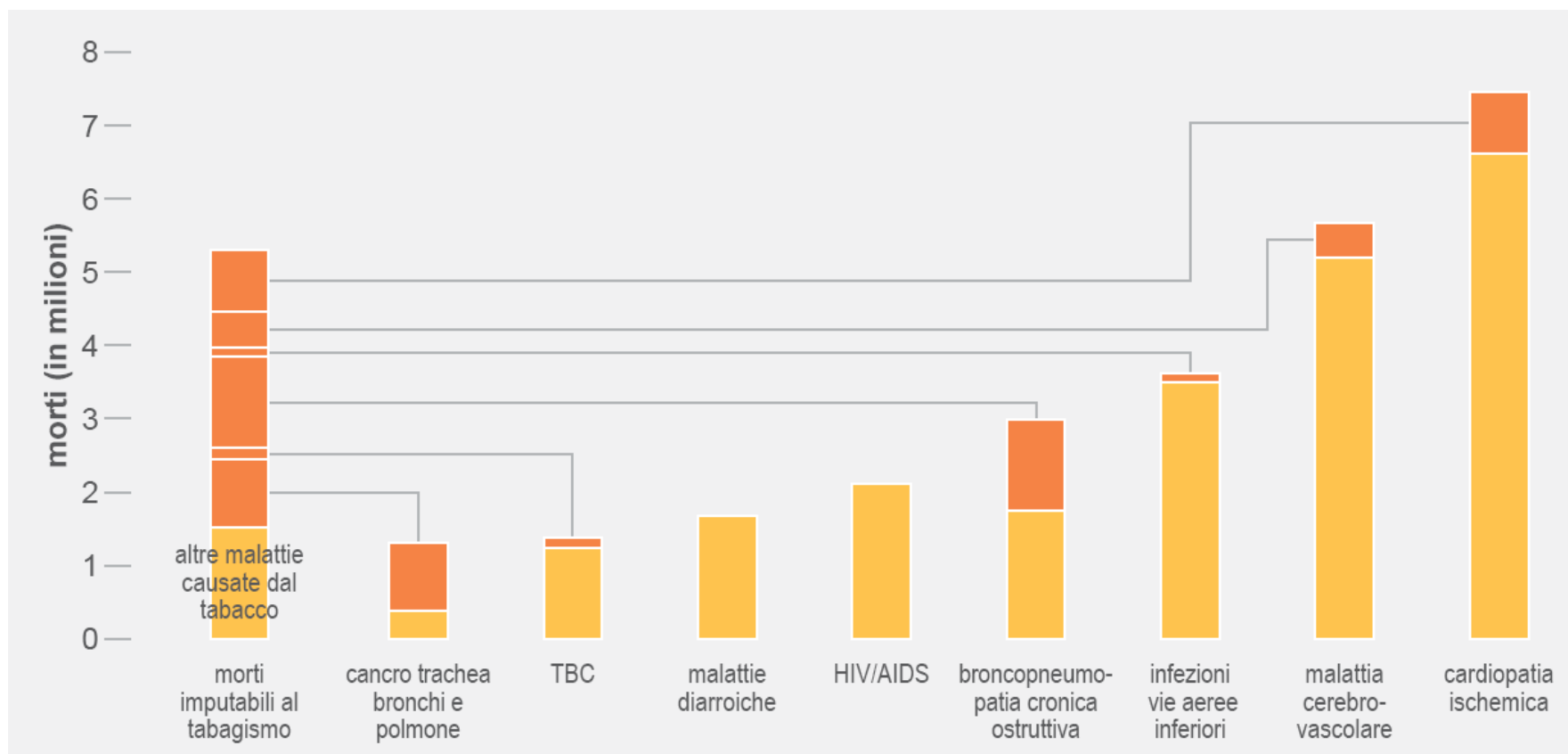


Impatto sulla salute

- Il fumo di tabacco è tra i principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose patologie cronico-degenerative
 - in particolare a carico dell'apparato respiratorio e cardiovascolare
- Il fumo di tabacco è il maggiore fattore di rischio evitabile di morte prematura
- Si stima che fra i 70 e gli 80 mila decessi all'anno, in Italia, siano attribuibili all'abitudine al fumo con oltre un milione di anni di vita potenzialmente persi



Le otto cause maggiori di morte e le morti attribuibili al fumo di tabacco



Fonte: WHO, World Health Statistics, 2008,

http://www.who.int/whosis/whostat/EN_WHS08_Full.pdf

* le altre malattie dovute al fumo di tabacco includono: cancro della bocca e dell'orofaringe, cancro dell'esofago, dello stomaco, del fegato e altre forme di tumore, malattie cardiovascolari diverse da Infarto ed ictus, diabete e malattie del tratto digerente

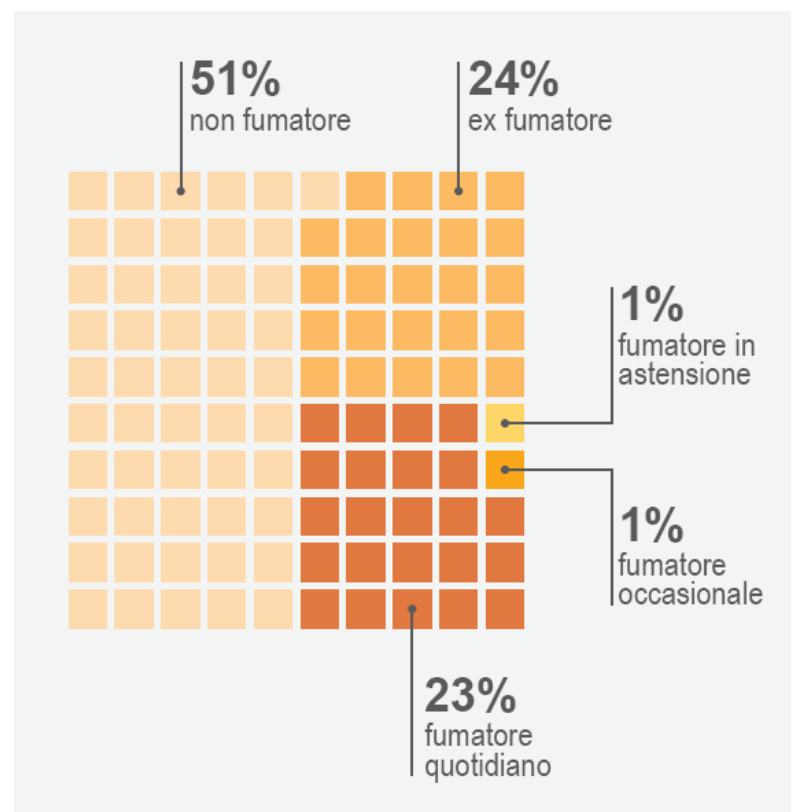
Alcune definizioni

- Fumatore
 - Chi ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e attualmente fuma tutti i giorni o qualche giorno
- Ex-fumatore
 - Chi ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e non fuma da oltre 6 mesi
- Fumatore in astensione
 - Chi ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma da meno di 6 mesi (vengono contati come fumatori)
- Non fumatore
 - Chi ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e attualmente non fuma



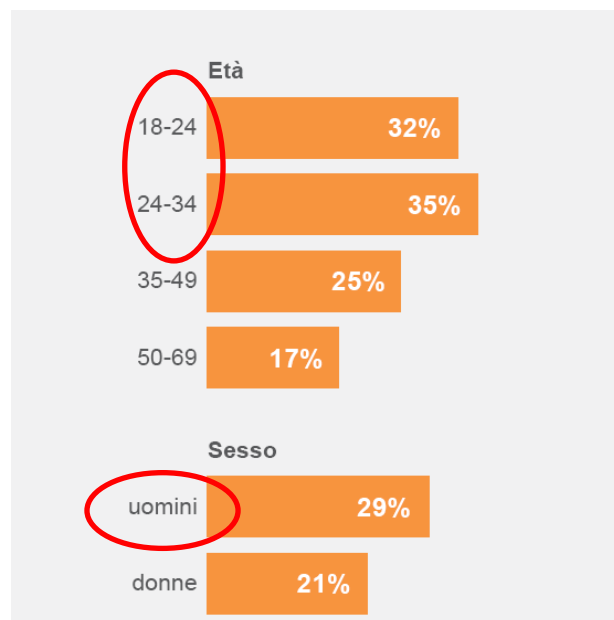
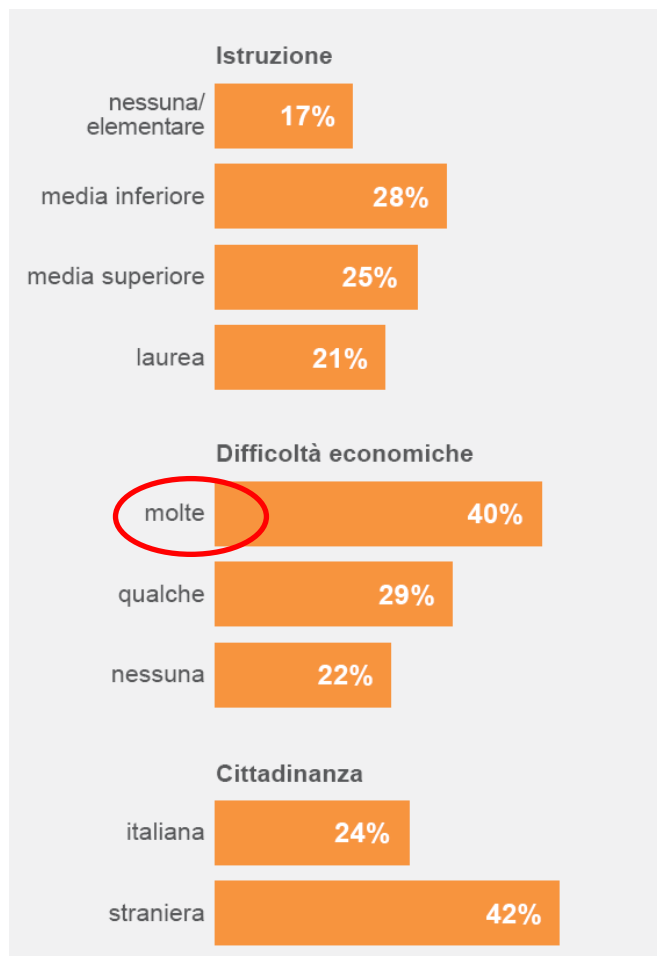
I fumatori

- In Trentino, i fumatori rappresentano il **25%** degli intervistati, gli ex fumatori il 24% e i non fumatori il 51%
- A livello nazionale la percentuale di fumatori è del **29%**



Fumatori in provincia di Trento: prevalenze per caratteristiche sociodemografiche

PASSI, 2008-2011

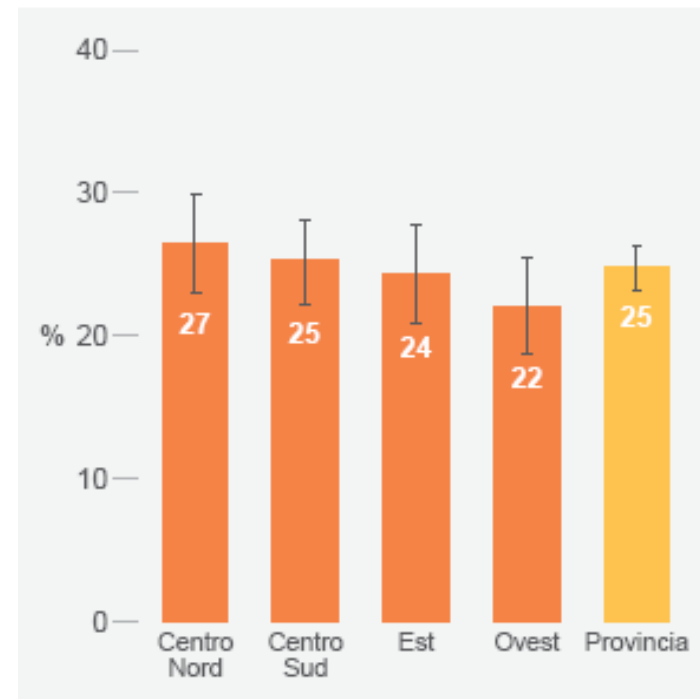


Associato in maniera significativa alla fumo di sigaretta risulta per entrambi i sessi: la giovane età e l'aver molte difficoltà economiche



Confronto geografico

Fumatori, PASSI, 2008-2011

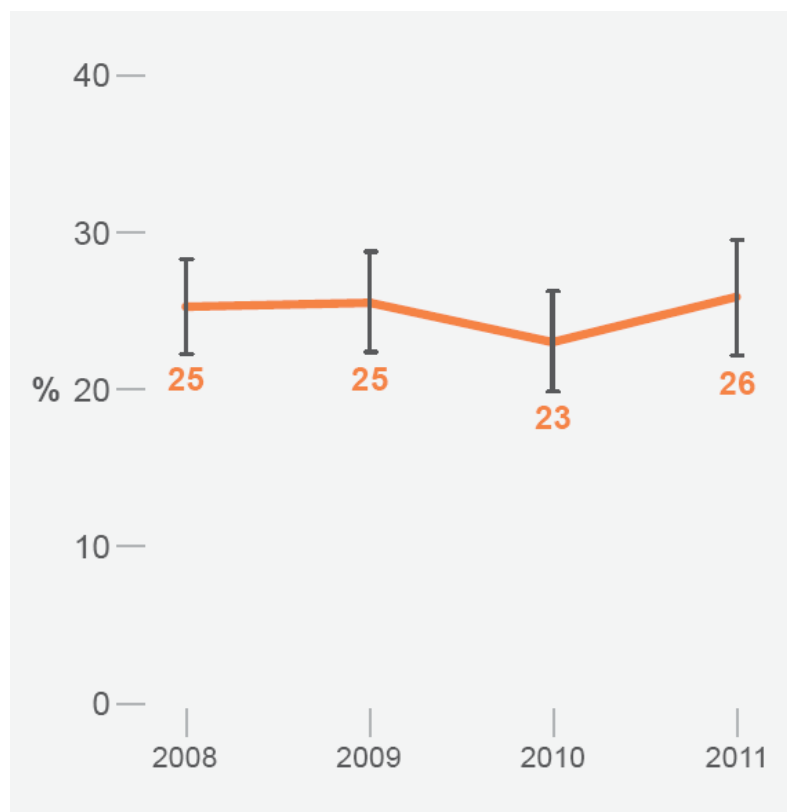


- Mediamente in Italia la prevalenza di fumatori è del 29%
- Il confronto regionale presenta un range di variazione dal 25% di fumatori del Trentino e del Veneto al 32% dell'Abruzzo, del Lazio e dell'Umbria
- L'analisi territoriale trentina non fa emergere differenze tra i distretti

Confronto nel tempo

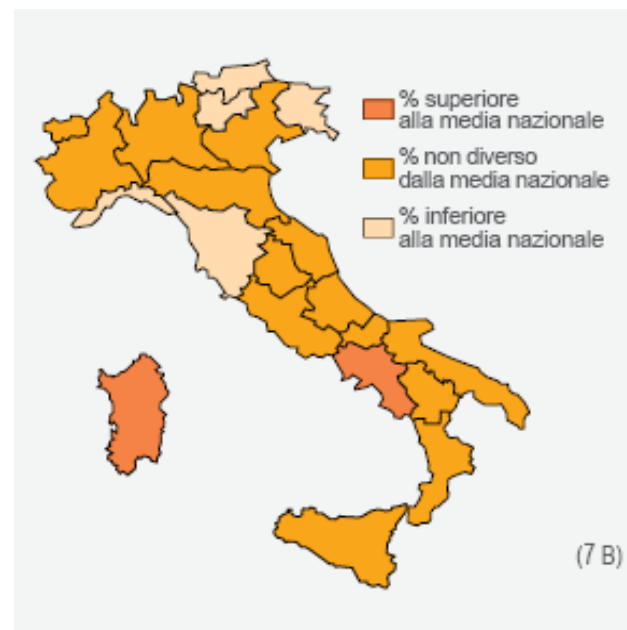
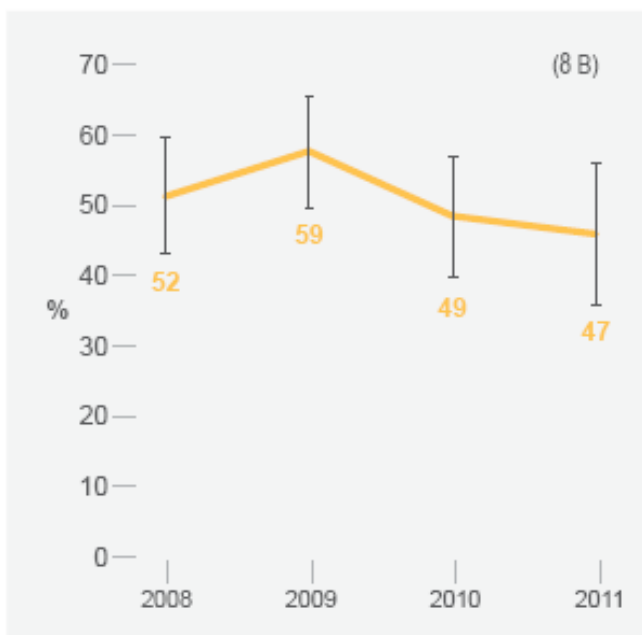
Fumatori, Trentino - PASSI, 2008-2011

- In Trentino non si osserva una modifica nel tempo della prevalenza di fumatori (stabile attorno al 25% per tutto il quadriennio 2008-2011)



Il consiglio di smettere da parte di un sanitario

Trentino - PASSI, 2008-2011

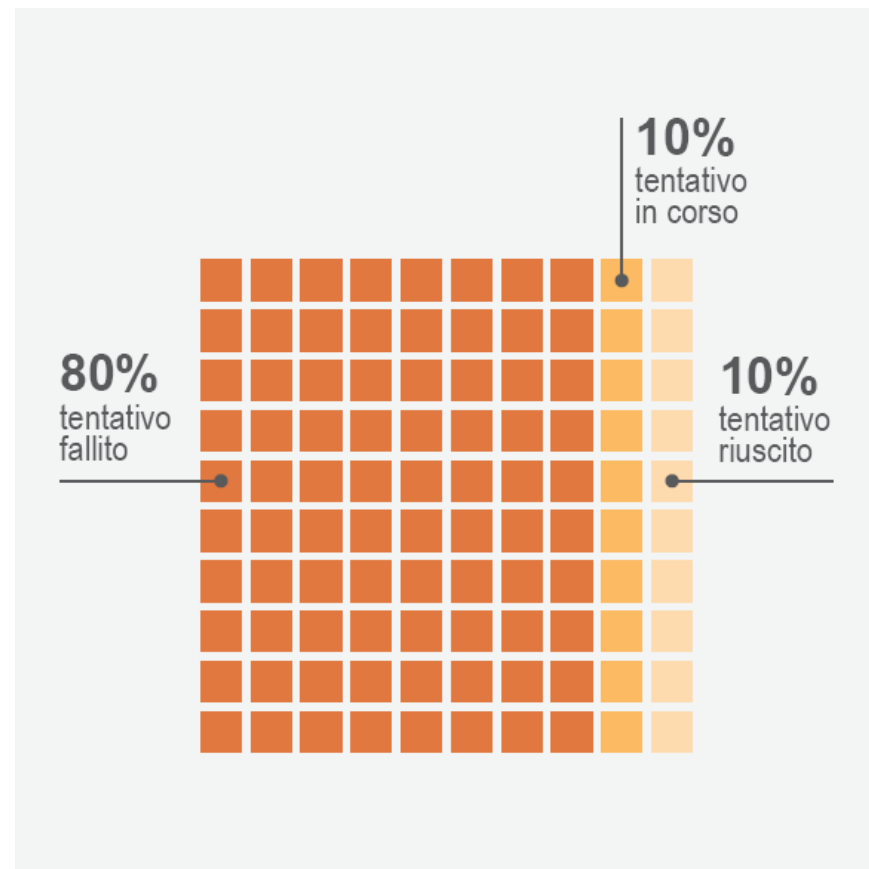


- Il consiglio di smettere di fumare è dato al 52% dei fumatori trentini, percentuale più bassa di quella media nazionale (57%)
 - Il range a livello italiano varia dal 41% della Provincia Autonoma di Bolzano al 67% della Sardegna
- La percentuale di fumatori consigliati di smettere non subisce variazioni significative nel tempo (ma certamente non aumenta...)

Smettere di fumare

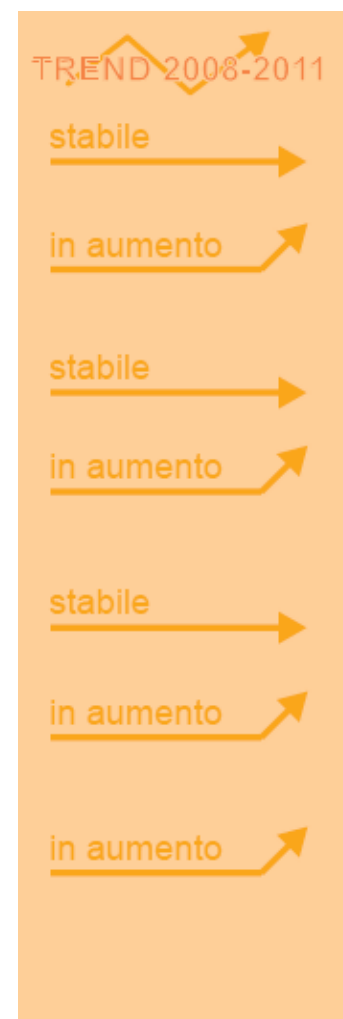
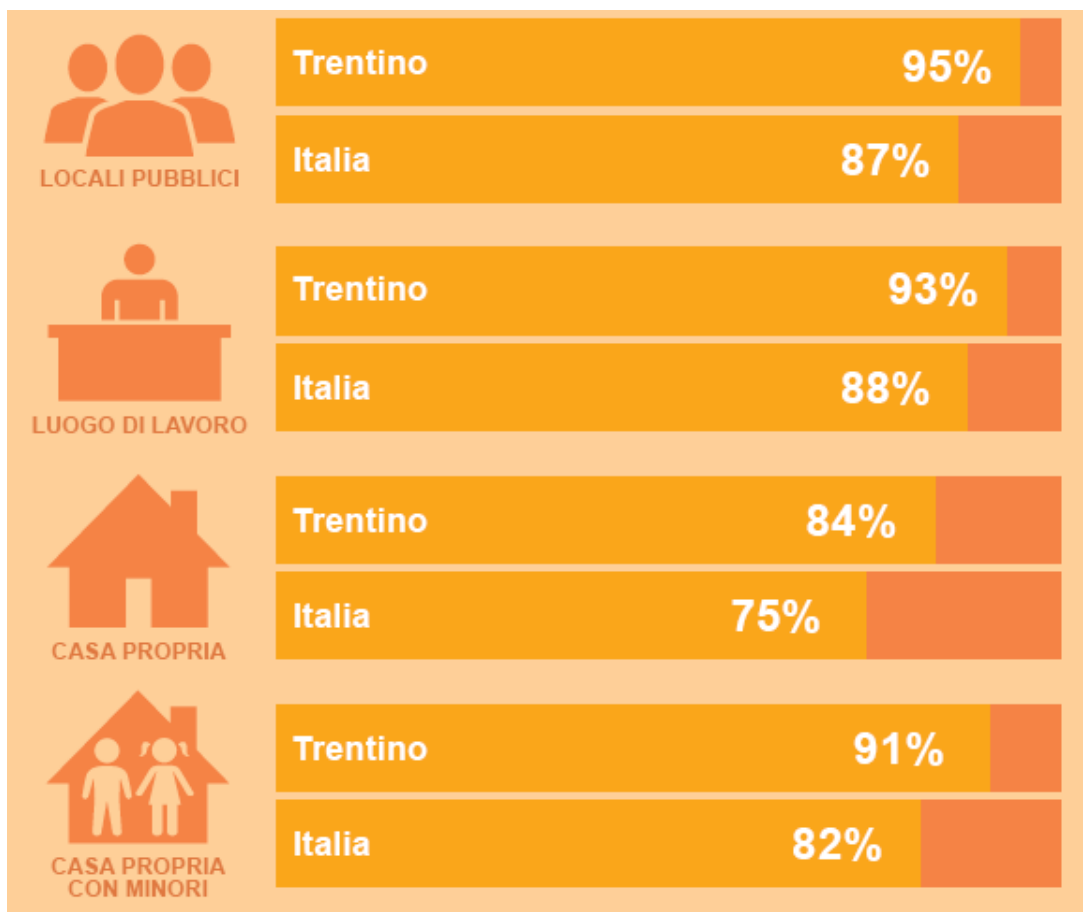
Trentino - PASSI, 2008-2011

- In Trentino il 44% dei fumatori ha tentato di smettere nei 12 mesi precedenti l'intervista (circa 40.000 persone ogni anno), nel 10% con successo
- Tra chi ha cercato di smettere di fumare nell'ultimo anno, quasi tutti l'hanno fatto da soli (95%)



Il rispetto del divieto di fumare

Trentino - PASSI, 2008-2011



Interventi di contrasto

- Ostacolare iniziazione
 - Interventi “ambientali” (disponibilità, prezzo, norme sociali)
 - Interventi scolastici
 - Interventi familiari
 - Interventi comunitari
 - Interventi multicomponente
- Facilitare cessazione
 - Interventi “ambientali”
 - Consigli medici
 - Centri anti-fumo (presentazione oggi pomeriggio)



Ruolo dell'influenza sociale (normative belief)

- Quello che viene percepito normale negli altri (pari o adulti) risulta essere un determinante del proprio comportamento (social cognitive theory, Bandura, 1986)

Da: Fabrizio Faggiano, Workshop PASSI, Roma 7-8 aprile 2011

<http://www.epicentro.iss.it/passi/pdf2011/ws7-8aprile2011/FAGGIANO.pdf>



Influenza sociale

Fattore	RR	ref
1 genitore che fuma	1.7	EUDAP IKEA 2011
2 genitori che fumano	2.9	EUDAP IKEA 2011
Fratelli	1.9	EUDAP IKEA 2011
Genitori permissivi	2.0	EUDAP IKEA 2011
Qualche amico	3,1	EUDAP IKEA 2011
Più di metà degli amici	3,6	EUDAP IKEA 2011
'Vedere' professori che fumano fuori scuola	1,8	Poulsen 2002
Assistere a film con scene di fumo (4° vs 1° quartile)	1.7	Smoking & Movies 2011

Da: Fabrizio Faggiano, Workshop PASSI, Roma 7-8 aprile 2011

<http://www.epicentro.iss.it/passi/pdf2011/ws7-8aprile2011/FAGGIANO.pdf>



Interventi ambientali per modificare l'influenza sociale

- Riduzione della disponibilità
 - Limiti di vendita per età, orario, luoghi (ad esempio autogrill) etc
 - Divieti di fumare in luoghi pubblici e sul lavoro
- Aumenti del costo (tassazione)
- Divieti di pubblicità
- Regolamentazione dei media
 - Divieto di pubblicità indiretta nei film – WHO
 - codici di autoregolamentazione media
- Policy scolastiche (RR=0.32 – Moore 2001)
 - progetto “La scuola che promuove la salute” inserito nel Piano provinciale della prevenzione PAT



Riassumendo (1/2)

- La maggioranza delle persone residenti in Trentino non fuma e tra i fumatori quasi la metà è volenterosa di smettere (ma tentano ancora quasi tutti da soli)
- In Trentino l'abitudine al fumo è meno diffusa rispetto a tutte le altre regioni italiane ed è stabile nel tempo
- Anche tra i giovani adulti la maggioranza delle persone non fuma, ma è comunque preoccupante l'elevata prevalenza di fumatori:
 - nella classe d'età dei 18-34enni, dove circa un terzo delle persone riferisce di essere fumatori
 - HBSC: tra i 15enni (1 su 4 fuma almeno qualche volta al mese)
- Anche in Trentino l'abitudine al fumo segue un gradiente socio-economico penalizzante le fasce sociali più deboli



Riassumendo (2/2)

- Il rispetto della legge del divieto di fumo nei luoghi pubblici e sul lavoro rimane elevata anche a oltre 6 anni dalla sua introduzione
- L'attenzione degli operatori sanitari al tema del fumo potrebbe essere ancora maggiore:
 - solo un fumatore su 2 riceve il consiglio di smettere
- Al fine di dare maggiore sostegno ai fumatori che vogliono smettere sono attivi due Centri anti-fumo



Referente provinciale

Livia Ferraio *Dipartimento lavoro e welfare, PAT*

Coordinatori

Pirous Fateh-Moghadam *Osservatorio per la salute, PAT*

Laura Ferrari *Osservatorio per la salute, PAT*

Campionamento e analisi dati

Laura Battisti *Osservatorio per la salute, PAT*

Segreteria

Rossella Rigato *Dipartimento di Prevenzione, APSS*

Elisabetta Schiattarella

Silvia Gramola *Servizio Educazione alla salute, APSS*

Intervistatori

Distretto

Vallagarina

Trento

Valle Sole

Valle di Non

Giudicarie

Alto Garda

Fiemme e Fassa

Valsugane e Primiero

Servizio valutazione epidemiologica

Servizio Educazione alla salute

UOPSAL

Intervistatore

Maria Pia Baldessari

Maria Vittoria Cordin

Patrizia Loner
Marina Granzotto
Francesca Simonetta

Caterina Zanoni

Loredana Zamboni

Claudia Plaga

Franca Trentini
Lorena Valenti

Raffaella Torboli

Paola Felis
Nicola Lombardi

Adriana Fedrigoni
Alessandra Martinatti
Marilena Battisti

Marilena Moser

Daniela Kaisermann
Letizia Zottele

Concetta De Simone
Cristina Iori

